



# **PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA**

**Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81**

**sito internet: [www.mezzocorona.diocesitn.it](http://www.mezzocorona.diocesitn.it)**

**e-mail: [mezzocorona@parrocchietn.it](mailto:mezzocorona@parrocchietn.it)**

**II Domenica del tempo Ordinario – C – 19 gennaio 2025**

## ***UNITI A CRISTO, COME SPOSI***

Il miracolo delle nozze di Cana ci richiama la dimensione della sponsalità che Cristo ha attuato in pienezza con noi. Dal giorno del tuo Battesimo tu non sei solo, Dio è con te per sempre. Non sei abbandonato ripete anche a noi oggi il Profeta Isaia come diceva alla città di Gerusalemme: “Nessuno ti chiamerà più abbandonata”. Il Signore, lo Sposo, è con noi, soprattutto con i suoi doni più preziosi: i suoi carismi, segno dell’abbondanza dello Spirito Santo. Doni e capacità che diventano compiti, servizi, incarichi, ministeri per il bene della famiglia, della comunità e della società. Il vino che ci è offerto, il dono nuovo, ha un nome: è lo Spirito Santo, come ci ricorda san Paolo nella lettera ai cristiani di Corinto. Quell’unico e medesimo Spirito fa di noi un solo corpo perché costruiamo comunione, portiamo l’unione nella Chiesa e nell’intera famiglia umana, segnate da divisioni e discordie.

Il grande discorso sulla sponsalità di Cristo e della Chiesa, tema presente nella liturgia e molto caro ai Padri della Chiesa, ci ricorda che ognuno di noi è chiamato a confrontarsi con questa realtà grande – il mistero grande (*Ef 5, 32*) – di un Dio che ama l’umanità, il suo popolo, la città di Gerusalemme, come lo sposo ama la sua sposa nella fedeltà e nell’amore. Dobbiamo confrontarci con un Dio che nell’Incarnazione si unisce totalmente e indissolubilmente all’umanità. Il Cristo che sulla croce dà la sua vita per la Chiesa, sua sposa, e nel banchetto nuziale dell’Eucaristia le dona di diventare con lui un cuor solo e un’anima sola, un solo corpo e un solo spirito. Ecco come agisce in noi e nella Chiesa la grazia di Dio, il dono gratuito del suo amore che è essenzialmente lo Spirito Santo. Scrive San Francesco d’Assisi: “Siamo sposi quando per lo Spirito Santo l’anima fedele si unisce a Gesù Cristo... Oh, come è bello e amabile avere in cielo un tale Sposo...” (*Fonti Francescane*, n. 200). Siamone certi, il Signore, il vero e unico Sposo, che dà senso e pienezza alla vita di ciascuno di noi, non ci rifila un vino scadente: anche oggi ci offre il migliore, il suo vino, il suo Sangue, il suo Spirito, per far festa con lui, per stare insieme nella gioia con lui, nell’Eucaristia e nella vita.

**Don Giulio**

## *Celebrazioni liturgiche della settimana dal 19 al 26 gennaio 2025*

| <b>giorno</b>                                | <b>ora</b>   | <b>oggetto e luogo della celebrazione</b>                                 |
|--|--------------|---|
| <b><u>DOMENICA</u></b>                       |              | <i>Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i>                   |
| <b><u>19.01 - II del tempo ordinario</u></b> | <b>09.00</b> | <b>Santa Messa nella chiesa parrocchiale</b>                              |
|  | <b>18.00</b> | <b>Santa Messa nella chiesa parrocchiale</b>                              |
| LUNEDÌ                                       | <b>08.30</b> | Santa Messa in cappella di San Gottardo                                   |
| 20 gennaio                                   | <b>16.00</b> | Santa Messa in Casa di Riposo   |
| MARTEDÌ 21.01                                | <b>08.30</b> | Santa Messa in cappella di San Gottardo                                   |
| MERCOLEDÌ                                    | <b>08.30</b> | Santa Messa in cappella di San Gottardo                                   |
| 22 gennaio                                   | <b>20.00</b> | Santa Messa nella chiesa parrocchiale                                     |
| GIOVEDÌ 23.01                                | <b>08.30</b> | Santa Messa in cappella di San Gottardo                                   |
| VENERDÌ 24.01                                | <b>08.30</b> | Santa Messa in cappella di San Gottardo                                   |
| SABATO 25.01                                 | <b>19.30</b> | <b>Santa Messa festiva in chiesa animata dai bambini di 5ª elementare</b> |
| <i>Conversione san Paolo</i>                 |              |   |
| <b><u>DOMENICA</u></b>                       |              | <b><i>Giornata della Parola di Dio</i></b>                                |
| <b><u>26 gennaio</u></b>                     |              | <b><i>Giornata dei malati di lebbra</i></b>                               |
| <b><u>III tempo ordinario</u></b>            | <b>09.00</b> | <b>Santa Messa nella chiesa parrocchiale</b>                              |
|  | <b>18.00</b> | <b>Santa Messa in chiesa parrocchiale</b>                                 |

- ✓ Lunedì 20 gennaio ad ore 20 in sala “Chini”: **Scuola della Parola, Apocalisse 11.**
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a; dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: *“Insieme è più bello”*; incontro per stare “in compagnia”.
- ✓ Domenica 26 gennaio ad ore 16 in sala “Chini”: incontro gruppo famiglie.

### **OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA**

Sante Messe € **495,07**; lumini in chiesa € **70,58**; cassette in chiesa: € **17,64**; per la Grotta € **16,51**; per il Fondo Caritas Parrocchiale € **110,00**; per le attività pastorali € **200,00**; per il riscaldamento della chiesa € **100,00**; per Voce della Parrocchia e Foglietto Settimanale € **160,00**.

*Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della Banca Trentino-Alto Adige - IT60P0830435030000078002704*

**L'Ufficio parrocchiale** è aperto dal **lunedì** al **sabato** – **dalle ore 9.- alle ore 11.-** (Il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

## Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 19 al 26 gennaio 2025

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b><u>DOMENICA</u></b><br><b><u>19 gennaio</u></b>  | <b>PER LA COMUNITÀ</b><br>ann. Mario Schlagenauf<br>d.ti famiglia Ottaviano Weber<br>d.to Mario Veronesi<br>ann. Cornelio Paoli               | ann. Mario Pedot<br>d.ta Giuseppina Eder<br>d.ti famiglia Ravelli<br>d.to Bruno Toniolli<br>ann. Lidia Luchin |
| <b><u>LUNEDÌ</u></b><br><b><u>20 gennaio</u></b>    | d.te Olga, Iole e Ida Tamin<br>d.to Francesco Melchiori   | ann. Giuseppe Dalri   |
| <b><u>MARTEDÌ</u></b><br><b><u>21 gennaio</u></b>   | d.to Marcello Facci<br>d.to Mario Veronesi  | d.ta Agnese Pedot<br>d.ta Agnese Pedot Fiamozzi (amica)   |
| <b><u>MERCOLEDÌ</u></b><br><b><u>22 gennaio</u></b> | d.ta Iole Conci Furlan<br>d.ta Emilia Girardi v. Rigotti<br>Per Vivi e Defunti Confrat. S.S.  | d.to Franco Luchi<br>d.ta Agnese Pedot<br>ann. Emilia Schlagenauf   |
| <b><u>GIOVEDÌ</u></b><br><b><u>23 gennaio</u></b>   | d.to Mario Telch<br>d.ta Mirta Kerschbaumer Kaswalder<br>d.ta Clara Giovannini v. Betta   | d.ti Giovanni e Vittorio Ghezzer<br>d.ti fam. Emilio Dorigati e Dell'Orto                                     |
| <b><u>VENERDÌ</u></b><br><b><u>24 gennaio</u></b>   | Per le fam. Mittempergher e Luchi<br>d.ta Chiara Endrizzi   | ann. Pio Penner<br>ann. Sofia Selber  |
| <b><u>SABATO</u></b><br><b><u>25 gennaio</u></b>    | d.ti Carlo Marcola e familiari<br>d.ta Lucia Sartori<br>d.ta Germana Tonetti  | d.ta Raffaella Faes Rossi<br>ann Remo Giuliani  |
| <b><u>DOMENICA</u></b><br><b><u>26 gennaio</u></b>  | <b>PER LA COMUNITÀ</b><br>d.to Pierfranco Donati<br>d.ta Carmen Carli Pichler<br>d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber<br>d.to Luigino Betta | d.ta Giuseppina Eder<br>d.to Cornelio Paoli<br>d.ti Luigi Selber e Viola Busetti<br>d.to Giulio Luchin        |

### **ORARI delle CELEBRAZIONI**

**GIORNI FERALI: Santa Messa da lunedì a venerdì ad ore 8.30 nella Cappella di San Gottardo;**

**mercoledì, anche ad ore 20, Santa Messa nella chiesa parrocchiale.**

**MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 19.30 in chiesa.**

**MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa.**

**CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.**

\*\*\*

**VI Domenica della Parola di Dio – 26 gennaio 2025:** è una iniziativa profondamente pastorale con cui papa Francesco vuole far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. Il motto scelto dal Santo Padre per l'edizione del 2025, all'interno dell'Anno giubilare, è un versetto del Salmo 119, «**Spero nella tua Parola**». Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui.

## IL CONCILIO DI NICEA DELL'ANNO 325

Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino a Costantinopoli, nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel *Credo* formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda. La **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani** del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e a entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani.

Convocato dall'imperatore Costantino, il Concilio di Nicea fu celebrato - secondo la tradizione - da 318 Padri, per lo più provenienti dall'Oriente. La Chiesa, che stava emergendo proprio allora dalla clandestinità e dalla persecuzione, cominciava a sperimentare quanto fosse difficile condividere la medesima fede nei diversi contesti culturali e politici dell'epoca. Accordarsi sul testo del *Credo* significò definire i fondamenti essenziali comuni su cui costruire comunità locali che si riconoscessero come chiese sorelle, ciascuna nel rispetto delle diversità delle altre.

Nei decenni precedenti erano sorte divergenze tra i cristiani, talvolta degenerate in gravi conflitti e dispute riguardanti svariate questioni quali: la natura di Cristo in relazione al Padre; l'accordo su un'unica data per celebrare la Pasqua e il suo rapporto con la Pasqua ebraica; l'opposizione a opinioni teologiche considerate eretiche; la riammissione dei credenti che avevano abiurato la fede durante le persecuzioni perpetrate negli anni precedenti.

Il testo del *Credo* approvato utilizzava la prima persona plurale: "Noi crediamo...", formula che sottolineava un'appartenenza comune. Il Credo era costituito da tre parti, dedicate ciascuna ad una delle tre Persone della Trinità, cui seguiva una conclusione in cui venivano condannate le affermazioni considerate eretiche. Il testo di questo Credo fu rivisto e ampliato durante il Concilio di Costantinopoli del 381 d.C., in cui furono eliminate le condanne. Si raggiunse così quella formulazione della professione di fede che le chiese cristiane oggi riconoscono come "Credo niceno-costantinopolitano", spesso indicato semplicemente come "Credo niceno".